

Expo 2015: Bonino, con donne protagoniste vogliamo fare storia

12 Dicembre 2013

"La Farnesina sta molto lavorando sul progetto di un Expo al femminile. Vogliamo veramente che faccia un po' storia e che d'ora in poi non sara' piu' neppure immaginabile un Expo senza un protagonismo al femminile". Lo ha sottolineato il Ministro degli Esteri Emma Bonino intervenendo al convegno "Costruzione di un partenariato femminile per la sicurezza alimentare", organizzato nell'ambito del progetto "Women for Expo" alla vigilia della VI Conferenza Italia-America Latina.

Un esempio per le future esposizioni

L'auspicio della titolare della Farnesina e' quindi che il progetto di organizzare un Expo al femminile sia da esempio per le future esposizioni, "ovunque avranno sede". Anzi, ha rimarcato, "la prossima e' a Dubai, quindi ci piace molto fare da ponte, capiamo le difficolta' ma speriamo che in 5 anni maturino tante cose, perche' a volte se si parte con un esempio poi e' difficile tornare indietro".

Aung San Suu Kyi nel board

Bonino ha quindi annunciato che anche Aung San Suu Kyi, leader dell'opposizione birmana, ha accettato di entrare nel board di "Women for Expo", a testimonianza che quello del ruolo della donna nella sicurezza alimentare e' "un tema che riguarda il mondo intero", ha spiegato il ministro non nascondendo che l'Expo 2015 "e' un' occasione di rilancio per il Paese.